



parco nazionale*
dell'alta murgia

Rassegna Stampa – Web – TV Maggio 2013

11 maggio 2013 – **Corriere del Giorno**, pag.15: *“Parco dell’Alta Murgia, finora tremila presenze al festival della ruralità per la modernizzazione”*

Parco dell’Alta Murgia, finora tremila presenze al Festival della ruralità per la modernizzazione

12

□ BARI - “Il successo che il Festival sta riscuotendo conferma il principio ispiratore della kermesse per cui la ruralità è un fattore di grande innovazione e modernizzazione del paese”. Così il presidente nazionale di Legambiente Vittorio Cogliati Dezza sul Festival della Ruralità organizzato dal Parco nazionale dell’Alta Murgia in collaborazione con Legambiente, che finora ha contato 3mila presenze. La manifestazione giunge al weekend conclusivo con ancora tanti appuntamenti come i percorsi di gusto, gli spettacoli artistici nelle masserie, l’esposizione delle razze autoctone. “Il lavoro dell’agricoltore moderno contempla la salvaguardia delle produzioni locali e



del paesaggio, ma anche la lotta per la riduzione della Co2 - aggiunge Cogliati Dezza - E’ un’agricoltura che utilizza le migliori tecnologie, che ha bisogno di nuove competenze e professionalità, che torna ad essere possibile ed attraente

per i giovani perché capace di contribuire alla qualità economica, culturale e civile del Paese. E questa è la sfida che abbiamo voluto affrontare col festival della ruralità: far capire che è molto di più della sola produzione di cibo. La ruralità

è paesaggio, lavoro, qualità territoriale. E’ la bellezza di cui l’Italia deve tornare ad essere fiera”. Il Festival della Ruralità “è stata l’occasione per consolidare il legame con la parte pulsante del Parco ovvero le aziende agricole che, negli ultimi anni ormai, considerano l’Ente non più come un vincolo ma come una risorsa, una opportunità attraverso cui valorizzare se stesse”, dichiara il presidente del Parco Cesare Veronico che sottolinea l’attenzione istituzionale verso l’iniziativa. “Questo - spiega - legittima il ruolo del parco che, oltre alla sua mission, ovvero quella di preservare tutto ciò che ricade all’interno del Parco, lancia ora una grande sfida che è la valorizzazione”.